

Trainline: «Verso l'età dell'oro dei treni». I dati dal Giubileo alla tratta Milano-Parigi

Potenzialità e critiche di una modalità di viaggio sempre più popolare: crescita del 4% negli ultimi due anni



12 Minuti di Lettura

Mercoledì 5 Febbraio 2025, 14:20



Il **treno** è un mezzo di trasporto sempre più apprezzato dagli italiani. È quanto emerge dal **White Paper** di **Trainline**, che evidenzia come sia una modalità di viaggio in crescita di popolarità: negli ultimi due anni è stato registrato un aumento del 4% nell'utilizzo per i viaggi di piacere. I dati sono stati presentati nella conferenza "Tutti i treni portano a Roma- nuovi percorsi verso un turismo sostenibile in Italia". All'Auditorium dell'Ara Pacis sono intervenuti l'amministratore delegato di Trainline **Jody Ford**, l'assessore alla mobilità di Roma Capitale **Eugenio Patané**, il senior government relations manager di Trainline **Federico Catania**, il senior research di SWG **Roberto Ciccone**, il country manager di Trainline **Andrea Saviane**, il deputato e vice sindaco della Spezia **Maria Grazia Frijia**, l'assessore al Turismo del Comune di Firenze **Jacopo Vicini**, l'**head of transportation della fondazione Milano Cortina 2026 Stefano Manelli**.

Al termine dell'incontro moderato da **Cesara Buonamici** del TG5 ha preso la parola il ministro del Turismo **Daniela Garnero Santanchè** ed è stato mostrato il video saluto del ministro dell'Ambiente **Gilberto Picchetto Fratin**.

Il White Paper di Trainline

Il **White Paper** di **Trainline**, la principale piattaforma indipendente di viaggi in treno e in pullman in Europa, si basa su una ricerca condotta da **SWG** nel gennaio 2025 e sull'analisi dei dati interni di **Trainline**. Evidenzia un aumento del 10% nella percezione dei suoi benefici: un italiano su tre apprezza la maggiore scelta e i prezzi più bassi. Sulle rotte nazionali, come la Roma-Milano, si è registrato un costante calo delle tariffe negli ultimi cinque anni, mentre sulla Milano-Parigi la riduzione ha raggiunto il 19%. Allo stesso tempo, il treno è sempre più popolare per i viaggi di piacere all'interno dell'Italia, registrando una crescita del 4% negli ultimi due anni. L'ingresso di nuovi operatori, auspicato da quasi due italiani su tre, dimostra l'importanza della concorrenza per un mercato ferroviario più dinamico e vantaggioso per i viaggiatori.

L'utilizzo degli italiani

In questo contesto, l'Alta Velocità ha rivoluzionato il modo di viaggiare nel Paese, abbattendo le distanze tra le città e rendendo le mete turistiche più accessibili, in modo rapido e sostenibile. Secondo i dati dell'indagine svolta da SWG per Trainline, il treno sta conquistando sempre più spazio nel cuore dei viaggiatori italiani, affermandosi come una valida alternativa a mezzi tradizionalmente dominanti come l'auto e l'aereo.



Attualmente, il 45% degli italiani predilige auto e moto per i viaggi di piacere, seguito dal 27% che sceglie l'aereo. Tuttavia, nei viaggi di piacere il treno si afferma progressivamente come opzione sostenibile e comoda, registrando un aumento dal 22% al 26% tra il 2023 e il 2025. Per i viaggi di lavoro, invece, il treno mantiene il primato con una preferenza del 45%. Con la liberalizzazione del settore ferroviario, i passeggeri hanno beneficiato di una maggiore scelta, prezzi più competitivi e standard di servizio più elevati, con 1 italiano su 3 che ritiene abbia contribuito a migliorare la qualità complessiva del servizio ferroviario nazionale.

Internazionalizzazione

Con l'ingresso previsto di nuovi operatori internazionali, il panorama ferroviario italiano si prepara a un'ulteriore espansione, promettendo di rendere il treno ancora più attraente per i viaggiatori. Una prospettiva auspicata da quasi 2 italiani su 3, che desiderano l'ingresso di nuovi operatori nel mercato nazionale per migliorare ancora di più i servizi e promuovere ulteriormente un turismo più sostenibile, riducendo l'uso delle auto nei centri urbani e in aree di interesse naturale.



Non sorprende, allora, che tra i termini più associati al viaggio in treno dai partecipanti all'indagine SWG vi siano "convenienza" e "impatto ambientale": valori chiave che risuonano sempre più fortemente nelle scelte dei consumatori moderni.

Roma e il Giubileo

Dopo l'anno record appena conclusosi a Roma con 51,4 milioni di presenze e 22,2 milioni di arrivi nel 2024 (Ente Bilaterale del Turismo del Lazio, gennaio 2025), le aspettative per quest'anno sono altrettanto promettenti. Con il Giubileo iniziato da poco più di un mese, il 33% degli italiani dichiara di voler visitare Roma nel corso del 2025, mentre un ulteriore 26% esprime interesse ma non è ancora certo di poterlo fare.



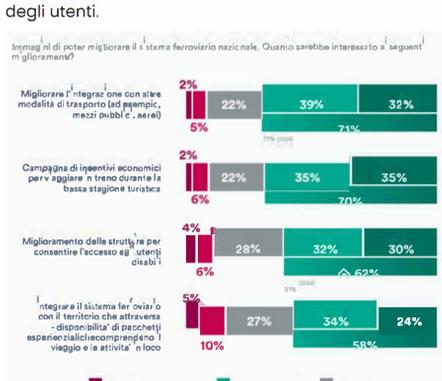
Potendo esprimere più scelte, i mesi preferiti per la visita sono aprile, maggio e giugno (55%) e luglio, agosto e settembre (27%); il periodo invernale da gennaio a marzo, con il 14% di preferenze, e quello autunnale da ottobre a dicembre (12%) risultano essere quelli meno attrattivi.



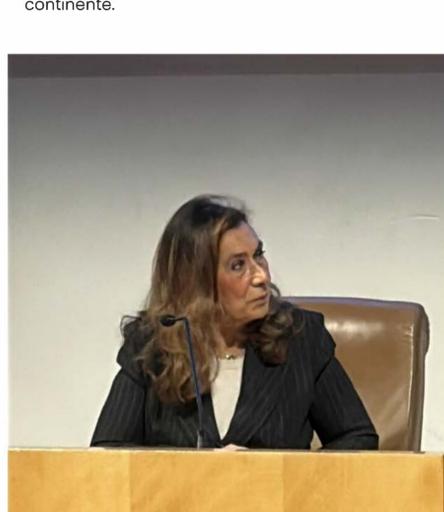
Il treno si conferma una scelta di trasporto rilevante per raggiungere la Capitale durante l'Anno Santo, con il 35% delle preferenze tra i rispondenti, in particolare tra i residenti delle regioni settentrionali. Seguono l'auto e la moto (33%) e l'aereo (17%). Anche tra coloro che opteranno per altri mezzi il treno è stato preso in considerazione per la maggioranza dei casi (68%), rinunciandovi tuttavia per alcuni fattori critici, come la comodità percepita (40%), i costi (19%) e i problemi di collegamento (14%), evidenziano la necessità di migliorare ulteriormente l'accessibilità e la competitività del trasporto ferroviario, soprattutto in vista di eventi di portata mondiale. Eventi come il Giubileo o i grandi appuntamenti sportivi rappresentano infatti un forte richiamo per i turisti, con il 44% degli intervistati che si dichiara molto o abbastanza invogliato a visitare i luoghi che li ospitano. In questo scenario, il treno si configura come un pilastro fondamentale per garantire flussi turistici sostenibili e offrire un'esperienza di viaggio integrata, confortevole e rispettosa dell'ambiente.

Gli ostacoli da superare

Nonostante i notevoli progressi raggiunti, il settore ferroviario italiano si trova ad affrontare alcune sfide che continuano a influenzare le preferenze e le scelte degli utenti.



- **Accessibilità limitata:** Le aree rurali e periferiche sono spesso escluse dai principali collegamenti ferroviari, con il 51% degli italiani intervistati che ritiene che il miglioramento dei collegamenti ferroviari porterebbe ad una maggiore attrattività delle destinazioni. A questo dato si aggiunge il 63% che ritiene che l'ottimizzazione dell'offerta ferroviaria nazionale dovrebbe partire prioritariamente dal mezzogiorno;
- **Barriere digitali:** Circa il 49% dei viaggiatori ritiene che l'integrazione di tecnologie innovative possa incoraggiare un maggiore turismo ferroviario. Un'esperienza digitale unificata e intuitiva semplifica la pianificazione dei viaggi, aumentando l'attrattiva del trasporto ferroviario;
- **Sostenibilità economica ed intermodalità:** Il 70% degli italiani considera utili degli incentivi economici per viaggiare in treno durante la bassa stagione turistica. In questo contesto, migliorare l'integrazione del sistema ferroviario con altri mezzi di trasporto (es. mezzi pubblici) potrebbe incentivare il 71% degli utenti a scegliere il treno, soprattutto tra i viaggiatori più assidui e tra coloro che già utilizzano abitualmente il treno per i viaggi di piacere;
- **Connessioni internazionali:** Per il 47% degli italiani, i viaggi transfrontalieri rappresentano ancora una sfida, segnalando l'urgenza di una maggiore integrazione nelle rotte oltre i confini nazionali. Immaginare un'Europa senza barriere ferroviarie potrebbe trasformare il treno nella scelta naturale per scoprire il continente.



Possibili progressi

Una sinergia tra istituzioni pubbliche, operatori ferroviari e piattaforme digitali come Trainline rappresenta una risposta concreta per superare le sfide e cogliere le opportunità del settore ferroviario.

Gli interventi ritenuti prioritari dagli utenti tracciano una chiara roadmap per costruire un sistema più accessibile, integrato e sostenibile:

- **Tariffe agevolate:** Secondo il 39% degli italiani, agevolazioni economiche mirate potrebbero stimolare una maggiore adozione del treno, rendendolo più competitivo rispetto ad altri mezzi di trasporto;
- **Vendita di pacchetti all inclusive:** Integrare il viaggio ferroviario con il territorio che attraversa e la disponibilità di pacchetti esperienziali che comprendano il viaggio e le attività in loco entusiasma il 58% degli intervistati, unendo la comodità del trasferimento alla possibilità di conoscere già cosa fare durante un viaggio di piacere;
- **Promozione del turismo sostenibile:** Il 73% dei viaggiatori intervistati esprime un ampio consenso verso l'introduzione di servizi dedicati per il turismo, come treni tematici e itinerari personalizzati. Questo dato evidenzia l'importanza di potenziare campagne congiunte per promuovere il treno come scelta di viaggio primaria.

Sostenibilità di trasporto

I treni sono un alleato strategico nella lotta al cambiamento climatico, grazie al loro impatto ambientale significativamente ridotto. Nel 2024, i soli viaggi prenotati tramite Trainline hanno generato un risparmio stimato di oltre 1 milione di tonnellate di CO₂, equivalente all'assorbimento annuale di circa 45 milioni di alberi o alla rimozione di 538.000 auto dalle strade per un anno. Secondo l'indagine, la consapevolezza ambientale sta crescendo: il 46% dei viaggiatori considera l'impatto ambientale quando pianifica i propri viaggi, con un aumento del 5% rispetto al 2023. Questa crescente consapevolezza si riflette nei termini più associati al viaggio in treno dagli italiani, come "convenienza" e "impatto ambientale". Per i viaggi di lavoro, il treno è il mezzo preferito dal 45% degli intervistati, consolidando il suo ruolo di soluzione sostenibile ed efficiente.



Tratta Milano-Parigi

La riapertura della tratta Milano-Parigi, con operatori come Trenitalia e SNCF che garantiscono una maggiore concorrenza, è un esempio concreto di come la liberalizzazione possa favorire i viaggiatori. Il 47% degli italiani desidera migliorare i collegamenti internazionali e il 43% è interessato alla tratta Milano-Parigi, a dimostrazione del potenziale di crescita in questo settore. Trainline, grazie alla sua piattaforma, si posiziona come partner ideale per ampliare l'offerta e soddisfare questa crescente domanda.

Picchetto Fratin

Il ministro dell'Ambiente Gilberto Picchetto Fratin con un video saluto ha sottolineato i vantaggi dello spostarsi in treno: «Il turismo sostenibile, la riduzione dell'auto privata e lo sviluppo del territorio a contatto con l'ambiente».



Patané

L'assessore alla mobilità di **Roma Capitale Eugenio Patané** è sceso nei dettagli anche della situazione della Capitale: «Vogliamo migliorare i servizi ferroviari con mobilità più efficiente e sostenibile. Stiamo vivendo momenti di grande trasformazione, pensando anche al sistema complessivo della mobilità. Il 51% degli italiani ritiene che il potenziamento della ferrovia possa incrementare il turismo. Noi puntiamo tantissimo sull'intermodalità e sull'integrazione di informazione e bigliettabilità per ogni portafoglio, età e fisico. Abbiamo tre hub importanti nelle stazioni di Termini, Tiburtina e Trastevere che è più cittadina. Vogliamo passare dalla dittatura delle automobili alla democrazia dei trasporti».

Saviane

Il country manager di Trainline **Andrea Saviane** ha descritto la situazione in Italia: «Sinergia, collaborazione e integrazione. Là è la chiave per un prodotto turistico che mette il treno al centro. Siamo partiti dal Regno Unito e stiamo cercando da qualche anno di mettere basi solide per la nostra presenza in Italia. Il lavoro parte da racconto e sensibilizzazione in collaborazione con altre realtà. Sul viaggiatore straniero da anni stiamo facendo un lavoro. Roma-Firenze è la seconda tratta più prenotata dagli americani. Trainline si vuole porre come partner strategico, ci piace portare come contributo iniziative che hanno al centro il ruolo del treno»



Vicini

L'assessore al Turismo del Comune di Firenze **Jacopo Vicini** ha commentato: «Cerchiamo di sviluppare iniziative insieme. Un turista più informato, è più consapevole e sa comportarsi meglio. Può aiutarci a promuovere mete magari meno conosciute ed avere dati e statistiche per le strategie del futuro». Sul capoluogo toscano: «Firenze è una città piccola. Nel 2024 accogliamo 15 milioni di presenze nel 5% del nostro territorio comunale. Serve un approccio integrato e interdisciplinare. Turismo sostenibile significa equilibrio tra chi vive Firenze e chi la visita».

Manelli

L'head of transportation della fondazione Milano Cortina

2026 Stefano Manelli presenta il progetto dietro i lavori per il grande evento: «L'ambizione è sempre lasciare sul territorio qualcosa di buono, un trasferimento modale temporaneo per l'evento che è più facile promuovere ma poi si porta dietro un comportamento più virtuoso da parte delle persone che useranno questi mezzi.

Vogliamo promuovere di andare in montagna non in auto ma in treno. Milano-Cortina in realtà tocca 4 territori molto diversi. Il treno sarà l'asse portante di tutti gli spostamenti tra queste regioni per gli spettatori, ma anche per tutte le categorie di tecnici accreditati, ospiti, giornalisti che si sposteranno tra i vari cluster dell'evento. A valle del treno ci saranno dei servizi di bus, navette o van che consentono di colmare l'ultimo miglio verso i siti di competizione. Dobbiamo imitare al massimo l'accesso in auto alle regioni montane delle Olimpiadi».



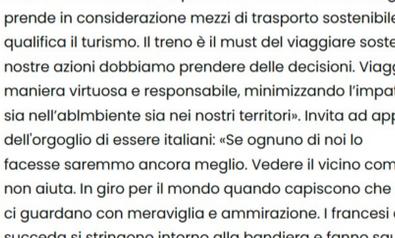
Sull'eredità che riceveranno le città: «L'evento è effimero, una parentesi molto breve nella vita di un territorio. Non è nessun territorio è strutturato per gestire un evento e non è quello l'obiettivo perché lo si pianifica per la sua vita e un lungo sviluppo. Ci baseremo su strutture temporanee come parcheggi remoti e navette. Per i giochi di Parigi, che è un evento cittadino, lo sforzo necessario è stato simile. Rimarranno gli investimenti, le strutture per esempio sull'elettrificazione dell'anello delle ferrovie del Veneto e la tratta Milano-Tirano. Prevediamo un orario condensato alla mezz'ora per i Giochi, dalle 5 di mattina a mezzanotte, e una serie di bus che porteranno fino a Livigno. È un viaggio molto impegnativo anche per lo spettatore. Oltre alla capacità di fare, l'evento è un'ottima piattaforma per testare situazioni che nella quotidianità richiedono anni e anni per essere decise e implementate». I lavori dovranno essere chiusi nel giro di 7-8 mesi per avere tutto pronto nel mese di novembre.

Frijia

Il deputato e vice sindaco della Spezia **Maria Grazia Frijia** racconta l'esperienza del suo territorio: «L'arrivo nelle Cinque Terre è sempre complesso. I flussi turistici arrivano in massa con pullman o crociere. A breve verrà inaugurata una nuova stazione che sarà hub di partenza per i pullman. Abbiamo dovuto aumentare l'offerta dei treni. In alta stagione ne parte uno ogni 20 minuti, siamo a 6-7 all'ora, 93 in totale. Vogliamo cercare magari di fare andare in treno e tornare in pullman e stiamo integrando anche le ferrovie. Cerchiamo di promuovere itinerari tali per consentire al turista di prolungare l'esperienza. Adesso sta 2 giorni e mezzo nel territorio. Abbiamo lavorato sulla bigliettazione. Abbiamo aumentato costo servizio e card ma abbiamo diviso in fasce stagionali. Siccome il clima lo consente proponiamo di venire in un momento diverso da quello di punta. In bassa stagione, con meno calca, ci si può godere ancora di più la visita»

Santanchè

Il ministro del Turismo **Daniela Garnero Santanchè** ha chiuso la mattinata: «Credo che lavorare insieme sia l'obiettivo più importante, magari qualcuno può pensare che da solo si fa più veloce ma insieme si va più lontano. Oltre la metà degli italiani prende in considerazione mezzi di trasporto sostenibile. Questo qualifica il turismo. Il treno è il must del viaggiare sostenibile. Nelle nostre azioni dobbiamo prendere delle decisioni. Viaggiare in maniera virtuosa e responsabile, minimizzando l'impatto negativo sia nell'ambiente sia nei nostri territori». Invita ad appropriarsi dell'orgoglio di essere italiani: «Se ognuno di noi lo facesse saremmo ancora meglio. Vedere il vicino come più florido non aiuta. In giro per il mondo quando capiscono che siamo italiani ci guardano con meraviglia e ammirazione. I francesi qualsiasi cosa succeda si stringono intorno alla bandiera e fanno squadra. Noi abbiamo italiani che credono che esserlo non sia un fattore aggiunto».



Il ministro elogia poi Trenitalia: «Possiamo vantare una delle reti più competitive e di successo. Nel 2024 è stata riconosciuta come migliore compagnia ferroviaria d'Europa». Si parla anche del G7 del turismo: «Per volontà di Giorgia Meloni è stato fatto per la prima volta. A Firenze è stato un grande successo, avendo avuto modo di mostrare le meraviglie della nostra città. Al G7 ho portato in treno gli ospiti a visitare Monteriggioni. Hanno visto fuori dal finestrino ed erano stupiti. Abbiamo ancora più impressionato chi non conosceva l'Italia». Chiusura sul Giubileo: «È un grande evento, i pellegrini poi diventano turisti e speriamo che non si fermano soltanto a Roma. Ne sono previsti 35 milioni. Il giubileo è partito mi sembra con un grande successo, grazie alla collaborazione tra le varie istituzioni: Governo, Regione, Comune e Santa Sede.